

Abolite l'omissione!

Alcune domande dei ragazzi sembrano impertinenti, ma fanno riflettere gli adulti. Che talora dimenticano l'importanza delle "omissioni"

Nel ripassare i riti iniziali della Messa, Gian Luca propone di abolire il termine omissioni dalla preghiera del Confesso. Lui non conosce il significato del vocabolo, quindi non si sente responsabile di questo peccato e non deve chiederne il perdono.

Mi affanno a spiegare quante occasioni di bene perdiamo nella nostra vita, cominciando dall'omissione di soccorso, che si configura come reato, e continuando con l'indifferenza di fronte alle situazioni di disagio e di dolore, di cui ogni giorno siamo testimoni. Il discorso non è facile e mi viene in aiuto la saggia Monica, che apostrofa il compagno con un pizzico di aggressività: «lo ho capito benissimo e ti spiego subito che cos'è l'omissione. È, per esempio, quando TU dimentichi libri e quaderni di catechismo e IO, invece di mettermi vicino a te per aiutarti a stare attento, mi siedo vicino alle mie amiche! È quando non invitiamo Ahmed alle nostre feste di classe, perché



Alcune domande dei ragazzi sembrano impertinenti, ma fanno riflettere gli adulti. Che talora dimenticano l'importanza delle "omissioni".

non parla bene l'italiano e perché temiamo che ci rovini i giocattoli. È quando i nostri genitori chiedono di togliere quel marocchino dalla classe perché disturba e fa perdere tempo!».

Nel silenzio glaciale che cala sull'intervento, cerco il sostegno in alcuni versetti del Vangelo di Matteo (25,42-43) per illustrare le omissioni che Gesù leggerà tra le pagine della nostra vita: «Avevo fame e non mi avete dato da mangiare... ero straniero, (ero Ahmed), e non mi avete accolto». Gesù dice che ogni volta che faremo un po' di bene a un fratello piccolo o bisognoso, lo faremo a Lui. Anche se questo fratello sarà un pochino scomodo e romperà i giocattoli! Adesso Gian Luca è convinto che nella preghiera del Confesso quella parola si possa proprio lasciare.

Anna Maria Musso Freni
redazione.rivista@ausiliatrice.net